

manipolo Milizia nazionale; Poli, segretario comunale; Furlan Pietro di Vittorio, Bianco Guido di Antonio, ed altri che potranno essere date dalla locale questura; e per conoscere i perchè dei successivi arresti e perquisizioni, capitanate da quel commissario prefettizio a danno di pacifici cittadini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ferrarese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i motivi che ostacolano la liquidazione della pensione a favore della signora De Rosso Maria, vedova Recchia, residente in Col San Martino di Farra di Soligo (Treviso) madre del defunto militare Recchia Agostino la cui moglie gode già pensione. La pratica fu spedita dal comune di Farra di Soligo l'11 ottobre 1922, n. 2702 di protocollo, all'ufficio provinciale pensioni di Treviso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ferrarese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere il perchè del ritardo nella definizione della pratica di pensione a favore del signor Guerrato Stefano fu Bernardino di San Donà di Piave, ferito alla mano sinistra per scoppio di proiettile durante il lavoro. La pratica fu spedita a Roma fin dal marzo 1921. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ferrarese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per sapere:

1°) se, in seguito alla messa in liquidazione dell'Unione edilizia nazionale, i contratti di devoluzione fatti dai danneggiati dal terremoto del novembre 1918 e giugno 1919 nella Romagna Toscana, dopo il 31 dicembre 1922, hanno valore, oppure necessita che i danneggiati presentino regolare domanda *ex novo* al competente Ministero per avere il contributo fissato dalla legge;

2°) se è intenzione del Ministero delle finanze, d'accordo col Ministero dei lavori pubblici, di prorogare al 31 dicembre 1925, il termine 31 dicembre 1923 concesso per la presentazione della domanda di contributo e per la completa esecuzione dei lavori;

3°) se non ritengano equo emettere per i danneggiati del terremoto nella Romagna Toscana gli stessi provvedimenti eccezionali adottati per la Calabria e la Sicilia, in favore delle

quali furono, anche ultimamente, concessi 500 milioni per le riparazioni e le ricostruzioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Macrelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se la Sotto-commissione censuaria centrale per la revisione degli estimi catastali nella visita eseguita ai terreni della provincia di Avellino abbia tenuto prevalentemente conto di quelli a coltura estensiva più scadenti, che ne rappresentano la maggiore estensione o si sia piuttosto brevemente soffermata a visitare quelli più contigui al capoluogo a coltura intensiva e se abbia o meno deciso fare altro sopralluogo in quelle zone estessime non visitate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro delle finanze, allo scopo di conoscere per quali motivi i giovani, che — forniti di diploma di laurea — intraprendono, in seguito a regolare esame di concorso, la carriera amministrativa, vengano collocati — per il recente decreto sulla burocrazia — in un grado equiparato a quello di sottotenente, laddove il trattamento più equo sembrerebbe quello fatto al grado di tenente, al grado cioè che gli ufficiali in servizio attivo permanente rivestono appena usciti dalle scuole militari, non inferiori, ma neppure superiori alle Regie università. Desidero, comunque, conoscere per quali motivi detti funzionari debbano permanere nell'undicesimo grado per cinque anni, con notevolissima differenza da quanto è stabilito per magistrati, ufficiali, insegnanti; per quali motivi, infine, nel computo dei predetti cinque anni sia escluso il periodo trascorso in trincea contro il nemico della Patria, periodo di tempo che non dovrebbe essere escluso in nessuna promozione, specie in una che — come quella a segretario — ha mere conseguenze economiche, nè richiede specializzazione tecnica, o pratica di ufficio lungamente acquisita. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se è consentito che alcuni operai soci della Cooperativa lavoratori del porto di Gallipoli, per volere della locale Milizia nazionale, siano esclusi dal lavoro per non aver partecipato al corteo del 28 ottobre 1923, negando così il diritto alla vita a numerose famiglie. Se e quali provvedimenti in-